



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

OGGETTO: Verbale riunione del Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, del 5 marzo 2016

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 9:45 presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano

Sono presenti: **Carlo Alberto Garzonio** (Presidente CSC), **Barbara Cavallaro** (Vicepresidente CSC), **Mauro Gianni**, **Alberto Liberati**, **Mauro Varotto** (Responsabile Gruppo Terre Alte) **Luca Pelliccioli**, **Guido Quartiani**, Assente: **Guglielmina Diolaiuti** (segretaria del CSC),
Giustificano la loro assenza: **Vincenzo di Gironimo**, **Claudio Smiraglia**, **Eugenio Di Marzio**
Sono inoltre presenti i rappresentanti **Giovanni Margheritini** (CSL, con funzione di supporto e coordinamento agli OTTO territoriali), e **Dino Genovese**, presidente CS-LPV.

Ordine del Giorno

1. Approvazione o.d.g. Viene approvato l' o.d.g., con la integrazione del punto 4 sugli esiti del progetto Livingstons e Mapper per il congresso paesaggi terrazzati.
2. Approvazione verbale riunione CSC del 23 gennaio 2016 Viene approvato il verbale in oggetto.
3. Comunicazioni del Presidente Il presidente relazione sull'attività di preparazione del corso aggiornamento insegnanti, nell'ambito delle attività commissione scuola CAI-MIUR. Il corso che si svolgerà a Gavorrano (GR), porta del Parco Nazionale Minerario e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane, dal 21 al 25 aprile, ha visto confermare 53 insegnanti oscritti e 5 accompagnatori familiari, oltre la presenza degli organizzatori, di cui il CSC è responsabile (resp.scientifico Carlo Alberto Garzonio, responsabile organizzativo Fiorenzo Gei, presidente CS Toscano). Tutti gli oratori previsti hanno confermato la loro presenza, con un programma che si preannuncia ad alto livello scientifico-divulgativo. Anche le escursioni sono grossomodo confermate. Il presidente invita Mauro Gianni ha comunicare sul convegno sui "ghiacciai, acqua e Vita" tenutosi a Bolzano (Centro Congressi Fiera) il 20 febbraio. Il convegno cofinanziato dal CSC e dalla CCTAM, e promossa dal CAI Alto Adige è nato per sensibilizzare la cittadinanza Altoatesina sul tema dell'acqua quale elemento fondamentale per la salute e sopravvivenza. Ruolo dominante hanno i ghiacciai, di cui il CAI si prende cura mediante gli operatori che svolgono attività di misurazione per conto del Comitato Glaciologico Nazionale. E' stata l'occasione per fare il punto sul trend attuale nell'evoluzione dei ghiacciai che era il primo obiettivo del convegno. Secondo obiettivo è stato realizzare quali conseguenze porta lo scioglimento dei ghiacci, ragionando sulle vie dell'acqua e sulla qualità dell'acqua. Riflessione finale è stata sul valore dell'acqua per la salute umana. I relatori di alto profilo, fra cui il Prof. Claudio Smiraglia del CSC, sono riusciti a fare sintesi delle varie tematiche relazionate. Molto apprezzate sono state anche la relazione del Dott. Mair direttore della Ripartizione geologica della



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

provincia di Bolzano, dal titolo "Acqua dentro il permafrost" in particolare la parte relativa al progetto "PermaNet 2008-2011 riguardante i carrottaggi effettuati in quota per studiare il permafrost. La chiusura curata dal Prof. Festi, Presidente della Commissione Medica CAI e dal titolo emblematico "Acqua Prima Medicina: Fonte di Vita" ha destato molto interesse. I lavori sono iniziati alle ore 08.30 con la presentazione del Servizio Glaciologico Alto Adige e terminati alle ore 13.00, importante la presenza di 280 persone. Il titolo del Convegno ed alcune relazioni verranno utilizzate in occasione del corso di formazione per docenti di primo e secondo grado di cui sarò direttore che si terrà nell'anno scolastico 2016/2017. P.S.: Le relazioni sono consultabili su: <http://www.caialtoadige.it/index.php/news/cai/22-atti-del-convegno-ghiacciai-acqua-vita>.

Il presidente ribadisce con un appello in particolare rivolto ai componenti del CSC di consegnare al più presto i contributi del quaderno sui rischi.

Viene poi evidenziata l'attività del CSC in articoli su Montagne 360, l'articolo sui paesaggi terrazzati, insieme a Mauro Varotto, l'articolo sulla spedizione in Kurdistan Turco (Ararat, grotta del ghiaccio), insieme al prof. Gianluca Ferrini, Università dell'Aquila, CAI, speleologo, ed il contributo sui cambiamenti climatici alla nuova edizione dei rifugi CAI, edito RCS (che sarà distribuito appunto con il Corriere della Sera).

Il presidente comunica che al convegno di Trento del 30 aprile sulla figura di Michele Gortani, poiché tutti impegnati al CSC ad Ischia ed al convegno sulla geotermia organizzato da Vincenzo Di Gironimo, parteciperà il past president dello scientifico Mattia Sella, sicuramente la persona più adatta ad intervenire ed a rappresentare il comitato a questo evento, che apre il Festival del cinema della montagna.

Luca Pellicoli, su invito del presidente, riferisce dell'importante convegno del 12 marzo a PalaMonti a Bergamo, del gruppo grandi carnivori del CAI, "incontro con il Lupo" sostenuto dal CSC. Il convegno fra l'altro, dopo l'incontro dello scorso anno a Savona, nell'ambito delle giornate di divulgazione scientifica del CAI, "la scienza nello zaino", rappresenta il primo convegno sui risultati del progetto Life Wolfalps.

Infine il presidente illustra la richiesta di Gianluca Gasca di cambiare il progetto finanziato dal CAI budget 2016, relativo alle escursioni in quota, per realizzare un nuovo progetto, fra l'altro sicuramente più utile per le attività degli ONC, di traversata a piedi e con mezzi pubblici dell'Appennino. Il CSC approva.

4. Rifugi di cultura Progetti Terre Alte - Progetto Livingstones e MAPTER per Convegno ITLA 2016. Mauro Varotto relazione sui progetti in corso di approvazione ed approvati, in particolare di quelli in relativi al convegno mondiale di ottobre 2016. Volume "PAESAGGI TERRAZZATI D'ITALIA": Il Club Alpino Italiano ha deciso di contribuire al Convegno mondiale sui paesaggi terrazzati con un volume dedicato ai paesaggi terrazzati italiani, per i tipi di Franco Angeli. Il volume, curato da Luca Bonardi (Università di Milano) e da Mauro Varotto, è composto di due parti:
 - una prima parte di introduzione storico-geografico-economica sui paesaggi terrazzati a scala nazionale (curata da Luca Bonardi) - una seconda parte relativa alle buone pratiche di rilancio e valorizzazione dei paesaggi terrazzati (curata da



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

Varotto con i contributi operatori e soci CAI). Entrambe le parti constano di circa 100/150 cartelle di testo con relative immagini a corredo (i dettagli sul numero di immagini e sull'uso del colore al momento non sono ancora noti). Per quanto ci riguarda, l'idea è quella di raccogliere una gallery di storie interessanti, ricavate dalle segnalazioni, restituite in forma narrativa (un testo di lunghezza compresa tra le 5 e le 10 cartelle, 10/20.000 caratteri), con 2/3 immagini a corredo (una di contesto geografico-paesaggistico, una dei protagonisti della storia, una di un qualche dettaglio). Il testo dovrà essere di alta divulgazione, senza essere troppo tecnico, un racconto che parta dal contesto (il paesaggio considerato e la sua storia/specificità) per arrivare a raccontare e a delineare le traiettorie di recupero/ritorno/valorizzazione, sottolineandone le valenze positive pur senza nascondere difficoltà e problemi sono previste in tutto una serie di 10/15 storie diverse, non di più. Non ci sarà spazio per tutti e tutte le storie che saranno inviate, e sarà fatta una selezione sulla base dell'interesse della proposta e della qualità della scrittura, cercando di salvaguardare un criterio di varietà ed equa distribuzione dei casi. Sono pertanto proprio in questi giorni in corso di selezione i contributi e per il 31 marzo è prevista la consegna dei testi e delle immagini ed entro il 30 aprile: revisione generale e consegna all'editore. Mauro Varotto riferisce della collaborazione al progetto MAPTER – Mappatura dei Paesaggi Terrazzati Italiani (<http://www.terracedlandscapes2016.it/progetti/>). Varotto come Università di Padova è coordinatore di un progetto per la mappatura nazionale dei paesaggi terrazzati, in collaborazione con Università di Genova, CNR-IRPI, Provincia di Trento e altri collaboratori istituzionali che intende coinvolgere tramite il CSC di gli operatori e i soci ricercatori del CAI (a partire dal gruppo del progetto livingstones) in questo lavoro di segnalazione e mappatura dei paesaggi terrazzati delle varie regioni. Le modalità di collaborazione possono essere assai diverse (dalla semplice segnalazione di zone terrazzate alla mappatura su google earth, a rilievi più accurati e di dettaglio). Per precisare meglio i termini di questa collaborazione alla discussione di questo punto ha partecipato Dino Genovese per la presentazione della proposta e la consegna di un protocollo per la mappatura. Per gli interessati a prendere parte a questa iniziativa è previsto - come lo scorso anno - un fondo di rimborso spese di 500 euro per ciascun operatore/area regionale. Con Dino Genovese si è inoltre discusso sulla fattibilità della proposta di un concorso fotografico aperto a tutti i soci come CS-LPV, con una partecipazione ad una poster session fotografica al convegno internazionale. A proposito della partecipazione al congresso mondiale sui paesaggi terrazzati (6-15 ottobre 2016) Mauro Varotto propone che la quota di iscrizione di chi avrà partecipato attivamente ai progetti potrà essere rimborsata (compatibilmente con il numero di partecipanti e con i fondi a disposizione). Si chiede di diffondere questa possibilità anche a coltivatori e operatori su aree terrazzate che intendano far conoscere (e vendere) i propri prodotti su aree terrazzate (nella sessione plenaria finale è prevista anche una fiera mercato).

Sono infine approvati dal CSC i progetti di Terre Alte del 2016, 12 progetti per un budget finanziario di di 8500€, 18 progetti di Rifugi e cultura per una somma assegnata di 7200 € .



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

5. Piattaforma CAI Centrale, Stato Albo titolati, ONCN bando corso formazione nazionali. Attività ONC e ONCN Giovanni Margheritini, Gianni Mauro e Alberto Liberati riferiscono della situazione dell'Albo dei Titolati, e della organizzazione della piattaforma CAI. Il comitato scientifico nomina Mauro Gianni, Mauro Ferrari e Giovanni Margheritini come delegati per operare sulla piattaforma Titolati. Interviene Alberto Liberati sui problemi di omogeneizzazione delle schede, informando, come anche ribadito da Mauro Gianni, di alcune resistenze e motivazioni che hanno comportato taluni casi di applicazione delle vecchie schede. Comunque è in corso la verifica finale delle schede, che in futuro saranno rigidamente compilate per l'inserimento nella nuova piattaforma del CAI. Giovanni Margheritini relaziona sullo stato di avanzamento dell'organizzazione del corso di formazione degli ONCN. Il programma ed il bando è completato, il CSC lo approva ed a breve sarà messo in rete sul sito del CAI Centrale e del CSC.
6. Gruppo Grandi Carnivori Il punto è stato illustrato durante le comunicazioni, in relazione al convegno di Bergamo, viene soltanto comunicato dell'incremento del componentio il gruppo di lavoro a soci ed operatori ONC delle sezioni dell'appennino.
7. Progetto rifugi e dintorni, preventivo, comunicazioni Mauro Gianni ricorda che il progetto è sospeso nel 2016 e che pronto il bando per il rilancio delle relative attività per il 2017. Viene confermato che il nuovo bando è già stato inviato a tutti gli ONCN e ONTAM affinché venga promosso sul territorio, è stato inoltre già inserito nel sito CSC. Scadenze: adesione al Progetto entro il 31 agosto 2016. Consegna del Pannello (testi e immagini) entro il 28 febbraio 2017. Il bando prevede un numero massimo di 20 pannelli che verranno selezionati in base data di adesione e alla qualità scientifica del progetto. E' rimasto in sospeso il Rifugio Nordio Deffar situato nella zona Tarvisiana della Catena Carnica, recentemente è stato parzialmente distrutto da un incendio quindi verrà inserito nel nuovo bando. La Casa Editrice Rendena ha confermato i prezzi del 2014 per ogni singolo pannello a nostro carico, l'importo per ogni pannello rimane quindi di €. 115,00 IVA inclusa. Il CSC approva la proposta di bando elaborata da Mauro Gianni per il progetto 2017.
8. Rete Museale, stato dell'arte Viene elaborata la lettera da inviare agli organi centrali del CAI sulla costituzione della rete museale CAI, progetto seguito in particolare da Vincenzo Di Gironimo. Costituzione Rete Museale del CAI: Il CSC, a partire dal 2013 con la residenza di Mattia Sella, ipotizzò la costituzione di una "rete" di Musei di proprietà delle sezioni del CAI o da esse organizzati e gestiti. I presidenti dei GR furono invitati a segnalare eventuali strutture esistenti al Presidente del CSC o al referente Vincenzo Di Gironimo. Fu redatto, così, un primo elenco delle strutture esistenti. Nella seduta del 7 marzo 2015 tenutasi presso il Museo della SAT di Trento si è deliberato di dar inizio all'iter burocratico della costituzione della rete, di cui si chiede autorizzazione al CDC. Le motivazioni, ovvie, sono state pubblicizzate con un articolo di Mauro Gianni (di cui si allega copia) nel sito ufficiale del CSC. Sicuri che il progetto verrà accettato e "benedetto" dagli



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

Organi competenti. Viene poi letto il documento sui progetto rete museale CAI e le sezioni e siti museali CAI che anno finora aderito al progetto (17).

9. Attività CSC comitato glaciologico Il punto non viene discusso per l'assenza (improvvisa e giustificata) di Claudio Smiraglia, e di Guglielmina Diolauti, che avrebbero dovuto relazionare sugli sviluppi editoriali CAI, gruppo glaciologico e Società Geologica Italiana.

10. Varie ed eventuali

Non sono proposti argomenti da trattare

Nel pomeriggio, alle ore 14,00, la riunione è proseguita congiuntamente con la CCTAM con la discussione sui programmi delle attività comuni del 2016. Filippo Di Donato richiede la collaborazione del CSC con la presenza ed interventi nel corso di formazione operatori nazionali TAM in Abruzzo a giugno. Poiché il presidente del CSC sarà impegnato nel corso nazionale ONC in Toscana che si svolgerà nello stesso periodo, viene individuato Mauro Gianni, che dà la propria disponibilità, a partecipare come rappresentante del CSC e degli ONC al corso TAM (fra l'altro Mauro Gianni è operatore TAM), e Carlo Alberto Garzonio si impegna ad individuare un collega universitario del CAI per le lezioni geologiche e geomorfologiche.

La riunione si conclude, regolarmente, alle ore 16:00

Il Presidente del CSC

Carlo Alberto Garzonio